



Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 concernente: "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il comma 10 dell'art. 16 bis della legge 28 gennaio 2009, n. 2, di conversione del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 5 dicembre 2009;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 370 del 28 giugno 2010, con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dei Dipartimenti assegnando le relative competenze;
- VISTA la legge regionale del 9 maggio 2012, n. 26, che dispone che a decorrere dall'1 luglio 2012, è soppressa l'Agenzia regionale per l'impiego e per la formazione professionale di cui alla Tabella 'A' della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni. Al Dipartimento regionale lavoro presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro sono trasferite le competenze svolte dall'Agenzia regionale per l'impiego e per la formazione professionale di cui all'articolo 9 della legge regionale 21 settembre 1990, n. 36;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18 gennaio 2013;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2006 della Commissione del 6 agosto 2008, in attuazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (CE) n. 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTO il Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007 - 2013 della Regione Siciliana, approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) n. 6722 del 17 dicembre 2007, adottato con Delibera di Giunta di Governo n. 548 del 21 dicembre 2007;
- VISTO il Documento di Attuazione Strategica per il 2009-2010 del Programma Operativo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana, approvato con Delibera n. 164 dell'8 maggio 2009 dalla Giunta Regionale;
- VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sicilia - Obiettivo Competitività regionale e occupazione/Convergenza, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013 del 13 marzo 2008;
- VISTO il Vademecum esitato con Determinazione dell'Autorità di Gestione approvato con D.D.G. n. 2870 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, disponibile sul sito <http://www.sicilia-fse.it> nella sezione normativa regionale;

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 294 del 17 dicembre 2008) concernente: "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione";
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 concernente: "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana del 16 giugno 2008, n. 12 concernente "Regolamento del diritto d'accesso ai documenti dell'Amministrazione regionale";
- VISTO il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana ed il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTO il Decreto-legge del 13 maggio 2011, n. 70 (cosiddetto "Decreto Sviluppo") convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 ed, in particolare, l'articolo 2 concernente l'istituzione del credito d'imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 ed, in particolare, l'art.59 che ha apportato alcune modifiche al citato decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 24 maggio 2012, concernente "Disposizioni di attuazione dell'art. 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede la concessione di un credito di imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno;
- VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183, concernente il coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e l'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;
- VISTO l'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni, recante " Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni";
- VISTA la nota del 4 ottobre 2011, con cui la Commissione Europea ha condiviso il finanziamento con le risorse del Fondo Sociale Europeo del credito d'imposta di cui all'articolo 2 del citato decreto-legge n. 70/2011;
- VISTA la legge 19 luglio 1993, n. 236 concernente: " Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- VISTO il Decreto Interministeriale del 24 maggio 2012 pubblicato in G.U. dell' 01 giugno 2012, recante: " Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede la concessione di un credito di imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno";
- VISTA la nota prot. 57029 del 28 giugno 2012, acquisita al protocollo dell'Agenzia Regionale per l'Impiego in data 29 giugno 2012, con la quale l'Autorità di Gestione del PO FSE, "al fine di assicurare le risorse necessarie all'adozione dell'Avviso relativo al credito d'imposta in attuazione al decreto interministeriale 24 maggio 2012, si rendono disponibili a codesto Cpg le economie prodotte sul capitolo di bilancio di competenza dello scrivente come segue: economie pari ad euro 65.000.000,00 realizzate sul cap. 717307, Asse II - Occupabilità PO FSE 2007-2013, obiettivo specifico E";
- VISTO il D.A. n. 523 del 29 giugno 2012 con il quale sono approvate le modalità e le procedure per la concessione del credito d'imposta, nella Regione Siciliana, per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ai sensi della Legge 106 del 12/07/2011 (che converte il D.L. n. 70 del 2011 - c.d. "Decreto Sviluppo"), così come definiti all'art. 2 punti 18 e 19 del Regolamento (CE) N. 800/2008, nel periodo compreso tra il 14 maggio 2011 ed il 13 maggio 2013 (così come stabilito nel sopra citato Decreto Interministeriale del 24 maggio 2012, pubblicato in G.U. dell' 01 giugno 2012, nel rispetto delle procedure stabilite dalla Regione Siciliana in materia di Fondo Sociale Europeo PO FSE Sicilia 2007 - 2013;
- VISTA la nota prot. 25248 del 25 luglio 2012 del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, con la quale, in riscontro alla sopracitata nota prot. 57029 del 28 giugno 2012 dell'Unità di Coordinamento per le politiche di coesione dell'A.d.G del PO FSE si è provveduto a trasmettere, l'Avviso Pubblico dal titolo "Credito d'imposta per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati" ai sensi della Legge n. 106 del 12.07.2011 (che converte il D.L. n. 70 del 2011 - c.d. "Decreto

Sviluppo"), Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati nelle Regioni del Mezzogiorno - nell'ambito del Programma Operativo, Obiettivo Convergenza 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Regione Siciliana, Asse II - Occupabilità - Obiettivo E;

- VISTO il Regolamento per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative;
- VISTO il D.D. n. 1630 dell'Assessorato Regionale dell'Economia del 25/07/2012 con il quale è stato istituito il Cap. 712810 "contributi in favore delle imprese sotto forma di credito d'imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel mezzogiorno" della rubrica del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative cui sono state appostate le risorse finanziarie pari a € 65.000.000,00.
- VISTO l'Avviso Pubblico n. 1 del 25 luglio 2012 dal titolo "Credito d'imposta per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati" ai sensi della Legge n. 106 del 12.07.2011 (che converte il D.L. n. 70 del 2011 - c.d. "Decreto Sviluppo"), Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati nelle Regioni del Mezzogiorno - nell'ambito del Programma Operativo, Obiettivo Convergenza 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Regione Siciliana, Asse II - Occupabilità - Obiettivo E,
- VISTO il Protocollo d'intesa sottoscritto tra l'Agenzia delle Entrate e la Regione Siciliana per la gestione delle compensazioni, eseguite tramite modello F24, in relazione al credito d'imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno, di cui all' art. 2 del D.L. n. 70/2011;
- VISTO il D.D.G. n. 1152 del 29/03/2013 reg.to alla Corte dei Conti il 15/05/2013 reg. 1 fg.22 con il quale è stata approvata la graduatoria delle istanze ammesse al beneficio di cui all' Avviso Pubblico n. 1 del 25 luglio 2012 costituita dall' allegato sub A) nonché l'allegato elenco sub B) relativo alle istanze non ammesse al beneficio per le motivazioni espressamente riportate nelle note;
- CONSIDERATO che con il citato decreto n. 1152/2013 è stato concesso alla ditta **CO. PROFESSIONAL s.r.l.** - Ist. n. 1031-riportata al n. prog. 208 della graduatoria (Allegato sub A) -codice CIP 2007.IT.051.PO.003/11/E/1/6.3.13/0208 e codice CUP G46D12000400009- il beneficio pari €. 40.450,00 per l'assunzione di n. 2 lavoratori molto svantaggiati;
- CONSIDERATO che a seguito della ricezione della polizza fideiussoria e dell' Atto di Adesione si è provveduto a trasmettere, attraverso flusso informativo, i dati relativi alla ditta **CO. PROFESSIONAL s.r.l.** all' Agenzia delle Entrate per consentire la compensazione del beneficio concesso;
- CONSIDERATO che l' invio dei dati relativi alla ditta **CO. PROFESSIONAL s.r.l.**, tramite flusso informativo all' Agenzia delle Entrate ha avuto esito negativo in quanto la ditta risulta in liquidazione;
- CONSIDERATO che dal Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Messina risulta che la ditta è stata cancellata in data 20/01/2014;
- VISTA la nota prot. n. 13844 del 11/04/2014 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, all' uopo interpellato, ha comunicato di ritenere che, essendo stata la ditta cancellata dal registro delle imprese, non si ravvisano più le condizioni per usufruire dell' incentivo in quanto, il credito d'imposta essendo utilizzabile esclusivamente in compensazione tramite modello F24, prevede necessariamente la permanenza dell'impresa sul mercato al fine di compensare il beneficio con i propri debiti nei confronti dell' erario;
- VISTA la nota prot. 24468 del 30/04/2014 con la quale è stato comunicato alla ditta **CO. PROFESSIONAL s.r.l.** l' avvio del procedimento di revoca per le motivazioni di cui sopra e nel contempo è stato assegnato il termine di 30 giorni dalla ricezione della stessa per la presentazione di eventuali controdeduzioni;
- VISTA la nota prot. n. 43448 del 27/08/2014 con la quale è stato comunicato alla ditta **CO. PROFESSIONAL s.r.l.** di non poter accogliere le osservazioni prodotte con nota pervenuta in data 03/06/2014;
- RITENUTO pertanto, di dover procedere alla revoca del beneficio concesso;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è revocato il beneficio di €. 40.450,00 concesso, tra gli altri, con D.D.G. n. 1152 del 29/03/2013, reg.to alla Corte dei Conti il 15/05/2013 reg. 1 fg.22, alla Ditta **CO. PROFESSIONAL s.r.l.** con sede in Messina Partita IVA 03063850832 -Ist. 1031 -codice CIP 2007.IT.051.PO.003/11/E/1/6.3.13/0208 e codice CUP G46D12000400009 ai sensi all'Avviso Pubblico n. 1 del 25 luglio 2012 dal titolo "Credito d'imposta per l'assunzione di lavoratori

RUDL D.D.G. n 10032/2014

del 20 05/11/2014

svantaggiati e molto svantaggiati" - Legge n. 106 del 12.07.2011 (che converte il D.L. n. 70 del 2011 - c.d. "Decreto Sviluppo"),

Art. 2

La somma di €. 40.450,00 impegnata sul Cap. 712810 es. fin. 2013 del Bilancio della Regione Siciliana è disimpegnata e costituisce economia.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti, per il tramite della Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, per la registrazione.

Il Funzionario Difettivo
Patrizia Crivello

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Garoffolo

